

PROCEDURA DI SELEZIONE PER LA CHIAMATA DI N.1 PROFESSORE DI SECONDA FASCIA, AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010, PER IL SETTORE CONCORSUALE 10/A1 - ARCHEOLOGIA, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-ANT/07 - ARCHEOLOGIA CLASSICA, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MUSICOLOGIA E BENI CULTURALI DELL'UNIVERSITA' DI PAVIA, SEDE DI CREMONA, INDETTA CON D.R. N. 1305-2016 DEL 28 LUGLIO 2016, IL CUI AVVISO E' STATO PUBBLICATO SULLA G.U. - IV SERIE SPECIALE - N. 64 DEL 12 AGOSTO 2016

**VERBALE N. 1**  
**(Seduta Preliminare)**

Il giorno 11 novembre 2016 alle ore 11.30 si è riunita in via telematica la Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per la chiamata di n.1 Professore di seconda fascia - Settore concorsuale 10/A1 - Archeologia- S.S.D. L-ANT/07 - Archeologia classica , nominata con D.R. n. 1577-2016 del 20 settembre 2016 e convocata con nota del Prof. MAURIZIO HARARI in data 7 novembre 2016, nelle persone di:

Prof. LUCIA FAEDO, Università di Pisa  
Prof. MAURIZIO HARARI, Università di Pavia  
Prof. MARIA GRAZIA PICOZZI, Università La Sapienza di Roma

(di seguito, la COMMISSIONE).

I componenti della Commissione, tutti presenti, procedono immediatamente alla nomina del Presidente nella persona della Prof. LUCIA FAEDO e del Segretario, nella persona del Prof. MAURIZIO HARARI.

La Commissione prende visione del D.R. di indizione della procedura di selezione, il cui avviso e' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - n. 64 del 12 agosto 2016, nonché degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento della procedura selettiva.

Quindi, preso atto che il Responsabile del procedimento è la Sig. ELENA RACCA, ogni componente della Commissione dichiara di non avere relazioni di parentela e affinità entro il 4° grado incluso con gli altri commissari (art. 5, comma 2 del D. lgs. 07.05.1948 n. 1172) e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c., nonché le situazioni previste dall'art. 35-bis del Decreto lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., così come introdotto dalla Legge 6.11.2012, n. 190 e s.m.i.

La Commissione, ai sensi dell'art. 7 del D.R. di indizione della procedura di selezione, predetermina i criteri per procedere alla valutazione dei candidati.

I criteri di valutazione sono stabiliti nel rispetto degli *standard* qualitativi di cui all'art. 24, comma 5 della Legge n. 240/2010 e del regolamento attuativo di Ateneo.

Nelle more dell'emanazione del regolamento di cui al comma precedente, si fa riferimento ai criteri generali di cui al D.M. 04.08.2011 n. 344.

I criteri, ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono i seguenti:

- a) numero dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato.

*uff*

I criteri, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica, sono i seguenti:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- b) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- c) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

I criteri, ai fini della valutazione delle pubblicazioni scientifiche, sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari a esso strettamente correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione, ritenendo che nel settore relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, *impact factor* totale e medio, indice di Hirsh o simili etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

La Commissione valuterà inoltre gli "elementi di qualificazione didattica e scientifica" indicati nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura, vale a dire: "un'adeguata e continuativa esperienza didattica in insegnamenti relativi al S.S.D. L-ANT/07 - Archeologia classica, con particolare riferimento agli ambiti della produzione artistica nel mondo greco e romano e della continuità dell'arte classica ... una significativa produzione e attività scientifica nei medesimi ambiti, con particolare riferimento all'arte romana, alla fortuna dell'antico in età moderna e alla storia dell'archeologia".

I criteri così stabiliti, consegnati immediatamente al responsabile del procedimento, saranno pubblicizzati sul sito *web* dell'Ateneo. Nella seduta successiva, decorsi almeno cinque giorni dalla pubblicazione, la Commissione potrà riunirsi nuovamente, e, presa visione dell'elenco dei candidati, dichiarerà di non avere relazioni di parentela ed affinità entro il 4° grado incluso con i candidati stessi, e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.

La Commissione effettuerà quindi la valutazione delle pubblicazioni o dei testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La Commissione valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Dopo la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del *curriculum*, dell'attività didattica svolta nonché di eventuali lettere di presentazione *pro-veritate* sull'attività scientifica del candidato, da parte di esperti italiani o stranieri esterni all'Università di Pavia, la Commissione formulerà un giudizio collegiale su ciascun candidato ed effettuerà una valutazione comparativa.

UMK

Infine la Commissione, al termine dei lavori e con deliberazione assunta a maggioranza, redigerà una graduatoria di merito, ponendo al primo posto il candidato più qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche per le quali è stato bandito il posto.

La Commissione decide di riunirsi il giorno 30 novembre 2016 alle ore 15.00 presso il Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Pavia, per la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del *curriculum*, dell'attività didattica svolta nonché delle eventuali lettere di presentazione *pro-veritate* sull'attività scientifica presentate da ciascun candidato.

Il presente verbale viene trasmesso al Responsabile del procedimento.

Il presente verbale viene redatto, letto e sottoscritto dal Prof. MAURIZIO HARARI e, con dichiarazione di formale sottoscrizione per via telematica, dagli altri componenti della Commissione.

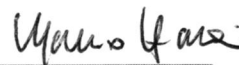
Pavia, 11 novembre 2016

LA COMMISSIONE:

Prof. LUCIA FAEDO, Università di Pisa, presidente

Prof. MARIA GRAZIA PICOZZI, Università La Sapienza di Roma

Prof. MAURIZIO HARARI, Università di Pavia, segretario verbalizzante





La sottoscritta Lucia Faedo componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per la chiamata di n.1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art.18, comma 1 della Legge 240/2010 per il Settore concorsuale 10/A1 - Archeologia - Settore Scientifico Disciplinare L-ANT/07 - Archeologia classica - dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Pisa, 11/11/2016

Lucia Faedo

All'Ufficio Concorsi

Università di Pavia – SEDE

La sottoscritta, componente della Commissione giudicatrice per la procedura di selezione per la chiamata di n. 1 Professore di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale 10/A1 – Archeologia –Settore Scientifico Disciplinare L-ANT/07 – Archeologia classica – dell'Università di Pavia, avendo partecipato alla prima riunione della Commissione in sessione telematica, dichiara di aver letto, di approvare e di sottoscrivere il relativo verbale.

Roma 11 novembre 2016



Prof. Maria Grazia Picozzi